

Scuola IC FABRIZIA a.s. 2023/2024

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	10
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	17
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	13
Totali	27
4,1% su popolazione scolastica	353?
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: La Regione ha fornito le figure basi per l'assistenza all'autonomia e alla persona.	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con con le Scuole Polo per l'Inclusione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con le Scuole Polo per l'Inclusione	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...			SI	
	Altro:			/	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.

L'azione principale ad inizio anno è quella di individuare gli alunni con disabilità certificate e alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, al fine di garantire i bisogni e le peculiarità di ciascun alunno. L'analisi conoscitiva consente di programmare un piano di intervento adeguato, di elaborare PEI o PDP, individuare idonee strategie didattico-educative all'interno dei singoli Consigli di classe. Segue un costante aggiornamento dei dati BES durante l'anno scolastico.

Il gruppo **GLI** è coordinato dal Dirigente Scolastico (o da un suo sostituto su delega) e costituito da:

- Dirigente Scolastico
- I docenti curricolari e di sostegno
- Gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- I rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti delle Aziende sanitarie locali competenti

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Il D.S.: Convoca e presiede il GLI.
- GLI: rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.
- Collegio dei Docenti: esso affinerà le capacità di sviluppare l'attenzione alle problematiche e supporterà specifiche progettualità e prassi didattiche.
- Consiglio d'Istituto: esso si assume la responsabilità di collaborare con il D.S. e con il Collegio dei docenti circa gli elementi organizzativi, consequenziali alle scelte pedagogiche.
- Consigli di classe: informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.
- F.S.: coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/ Servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO): è composto, dal Dirigente, dagli insegnanti del consiglio di classe/team di classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, dall'operatore sanitario referente del caso, dall'operatore dei Servizi Sociali ove presente e dai genitori dell'alunno. I soggetti coinvolti contribuiscono, in base alle proprie competenze e conoscenze, all'elaborazione e definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il GLHO verifica, inoltre, l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI ed eventualmente aggiorna gli stessi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il gruppo di lavoro BES individuerà proposte di formazione e aggiornamento per i docenti e comunicherà al collegio docenti eventuali interventi di formazione necessari ai docenti per approfondire la cultura dell'inclusione.

L'Istituzione scolastica prevede per il prossimo a.s. di attivare:

1. corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non). Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Successivi corsi possono essere previsti su tematiche

specifiche via-via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

2. un'azione d'informazione e di diffusione riguardo tutte le opportunità offerte dalle associazioni private, dagli enti accreditati e dagli organi pubblici in merito ai corsi di formazione, seminari, progetti ed eventi culturali che siano funzionali ad ampliare le acquisizioni conoscitive e professionali di tutti i docenti che vi accederanno su base esclusivamente volontaria

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Inoltre la Commissione BES per il prossimo anno scolastico si propone di stilare un progetto di accompagnamento di alunni disabili da un grado di scuola al successivo per gli alunni affetti da disabilità gravi per garantire loro un pieno adattamento e inclusione nel passaggio dall'infanzia alla scuola primaria e dalle primarie alle scuole secondarie di primo grado. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e soprattutto non solo l'integrazione scolastica ma la piena inclusione di ogni alunno nell'ambiente classe e scuola. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione ed elaborazione dei saperi, alle strategie di organizzazione delle attività in aula, ai metodi di lavoro; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale senza trascurare le ragioni del discente. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei Docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva attraverso la collaborazione interdisciplinare e l'attuazione di progetti e la condivisione di approcci metodologico-didattici per lo sviluppo delle competenze.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli quali, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'apprendimento cooperativo, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione delle risorse verrà coordinata dal "gruppo di lavoro BES" con l'obiettivo di ottimizzare le risorse interne utili a favorire la creazione di una rete per l'integrazione.

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Quando il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è meno efficace, si può effettuare un lavoro di osservazione degli insegnanti delle reciproche attività didattiche e successivamente, scambiare momentaneamente i ruoli. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring

- Peer education
- Attività individualizzata

L'istituto ha in attivo positive esperienze di inclusione con alunni che presentano disabilità molto gravi. La personalizzazione del percorso scolastico richiede progetti specifici in forte sinergia con la famiglia e con i servizi presenti sul territorio. Alcuni di questi percorsi richiedono adattamenti all'articolazione della frequenza del tempo scuola e flessibilità nella strutturazione delle proposte didattiche. Il processo di inclusione dà un valore aggiunto all'esperienza formativa di tutti gli alunni e alla crescita professionale dei docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il "gruppo di lavoro BES" valuterà le risorse presenti nel territorio e individuerà i servizi e /o gli enti con cui collaborare per garantire il successo formativo di ogni studente.

Promuovere collaborazioni con agenzie educative che operano sul territorio per realizzare un lavoro di rete al fine di elaborare progetti educativi.

Coinvolgimento del C.T.S., delle A.S.P.: e dei Centri di Assistenza Territoriali (trasporto alunni in collaborazione con servizi sociali dell'Ente comunale)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Una scuola inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Il nostro Istituto è sempre stato attento alla realizzazione di una cultura inclusiva che tenga conto delle diversità come risorsa. All'interno delle varie classi con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale.

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel dare supporto e partecipare alle decisioni riguardanti i temi educativi e dovranno affiancare costantemente l'istituzione scolastica, pertanto saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi.

Ogni famiglia sarà coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI concordando strategie efficaci di sviluppo pieno delle potenzialità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona
- Monitorare l'intero percorso
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Uno dei compiti principali del gruppo di lavoro costituito da tutte le risorse specifiche presenti nella scuola dovrà essere il coordinamento degli interventi didattico -educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'istituto e creare i presupposti per incrementarle. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche situazioni di potenziale difficoltà.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le figure interne saranno affiancate da eventuali risorse esterne aggiuntive: operatori sanitari, esperti di didattica speciali (psicologici e psicoterapeuti).

Inoltre l'istituto necessita per il nuovo anno scolastico di:

- Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico.
- Assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con problemi di linguaggio dal primo periodo dell'anno

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è svolta sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/05/2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

—